



## ***Contributi per interventi di sostegno al recupero del paesaggio agricolo del Parco***

---

### **Bando di adesione - Anno 2018**

l'Ente per la gestione del Parco di Montevicchia e Valle del Curone emana il presente bando per l'erogazione di contributi finalizzati alla riqualificazione del territorio ed al sostegno delle attività agricole in senso naturalistico ed ambientale.

Il bando persegue gli scopi previsti dall'Art 18 della D.g.r. 31 ottobre 2014 - n. X/2581 (*Approvazione della variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale di Montevicchia e della Valle del Curone (LC), comprensivo del piano del Parco naturale*):

- a) la ricostituzione ed il ripristino della vegetazione naturale lungo i corsi d'acqua;
- b) il recupero delle colture nella Zona agricola della collina terrazzata di cui all'art. 43;
- c) la ricostituzione e la riqualificazione dell'equipaggiamento naturale e paesistico nella Zona agricola delle valli alluvionali di cui all'art. 41 e nella Zona agricola del pianalto di cui all'art.40;
- d) il mantenimento ed il ripristino dei muri a secco, gli interventi di manutenzione dei ronchi e delle opere d'arte accessorie relative, nonché la loro coltivazione con colture tipiche.

I contributi possono essere concessi per gli interventi e per gli elementi fisici del paesaggio di seguito descritti, che il Parco ritiene:

- necessari per l'attività agricola in quanto contribuiscono alla valorizzazione del paesaggio tradizionale
- o
- che sono già esistenti e pertanto contribuiscono alla valorizzazione del paesaggio tradizionale.

A titolo esemplificativo si riporta la descrizione degli interventi / elementi di interesse finanziabili:

- Realizzazione e manutenzione di muri a secco;
- Recupero terreni abbandonati
- Sistemazioni idraulico agrarie: realizzazione di fossati o argini
- Interventi di conservazione
- Manutenzione elementi vegetali
- Riqualificazione ambientale
- Altre azioni per il miglioramento dei livelli di compatibilità ambientale dell'esercizio dell'agricoltura, comprese proposte con valore dimostrativo e replicabili in altre aziende del territorio.

#### **BENEFICIARI**

La richiesta di concessione dei contributi può essere presentata da imprese agricole e privati, purché proprietari o conduttori di superfici agricole, presentando istanza secondo le procedure stabilite dal presente bando e con la modulistica predisposta.

#### **TERMINI DI APERTURA**

Le istanze, da predisporre con la modulistica allegata al presente bando, sono da consegnare entro e non oltre le ore 12.00 del **20 novembre 2018**.

#### **PRESUPPOSTI DI ADESIONE**

Il Parco concede i contributi per le specifiche azioni del Bando al fine di assicurare il potenziamento e lo sviluppo del territorio agricolo e delle attività agricole in senso naturalistico ed ambientale, e che contribuiscono alla valorizzazione del quadro paesaggistico.

A partire dalla liquidazione del contributo il beneficiario del contributo è obbligato a mantenere l'opera finanziata in buono stato ed a non effettuare modifiche successive, che compromettano l'aspetto esteriore, la funzionalità e la particolarità della stessa per la durata di 5 anni, e a far sì che in caso di cessione, il successore adempia al suddetto obbligo.

### **PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE E MODALITA' DI ISTRUTTORIA**

- 1.** Le domande, presentate sui modelli predisposti dall'Ente Parco, devono essere comprensive di:
  - Descrizione dell'intervento;
    - Dichiarazioni di impegno per le specifiche azioni.
- 2.** Le istanze di adesione possono essere presentate tutto l'anno e sono istruite con cadenza mensile, con riferimento quindi alle domande pervenute entro il termine del mese. Farà fede la data del timbro di protocollo dell'Ente. L'esito della richieste viene approvato con Deliberazione del Consiglio di Gestione.

### **CONDIZIONI**

- 1.** Per lo stesso intervento non può essere richiesto o percepito un contributo presso un altro ufficio / ente pubblico.
- 2.** Le opere / gli interventi oggetti della domanda di contributo devono essere realizzati entro un anno dalla presentazione della domanda, salvo specifiche esigenze di carattere vegetazionale e agronomico debitamente motivate. Il provvedimento di concessione definisce il termine per l'esecuzione degli interventi per i quali il contributo è concesso.
- 3.** A partire dalla liquidazione del contributo il beneficiario del contributo è obbligato a mantenere i risultati conseguiti con le azioni oggetto del contributo per la durata di cinque anni. In caso di cessione deve provvedere affinché il successore adempia al suddetto obbligo. In caso di violazione del suddetto vincolo quinquennale, il contributo concesso deve essere rimborsato.
- 4.** Nel rispetto del importo massimo di contributo erogabile per azienda, l'importo del contributo viene definito sulla base degli importi oltre definiti, o sulla base di un computo metrico estimativo, proposto dal richiedente e verificato dall'Ente Parco, che vi apporta le eventuali modifiche.
- 5.** L'importo viene quindi moltiplicato per i coefficienti (da 1 a 0) sottoelencati, in considerazione dell'interesse pubblico o privato dell'intervento:
  - solo interesse pubblico: coefficiente di moltiplicazione 1;
  - interesse pubblico prevalente: coefficiente di moltiplicazione 0,75;
  - interesse pubblico e del richiedente affini: coefficiente di moltiplicazione 0,5;
  - interesse prevalentemente del richiedente: coefficiente di moltiplicazione 0,25;
  - solo interesse del richiedente: coefficiente di moltiplicazione 0.
- 6.** Il contributo massimo erogabile per azienda non potrà essere superiore a **5.000,00** euro/anno e comunque dovrà rispettare i limiti imposti dal REGOLAMENTO (UE) N. 1408/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»).
- 7.** Non viene comunque dato seguito alle istanze per le quali il contributo, calcolato secondo i criteri sopracitati, risulta inferiore a **300 euro**.
- 8.** Se la domanda è incompleta, l'ente invita il richiedente a fornire, entro il termine di 30 giorni, la documentazione o i dati mancanti. Decorso tale termine, la domanda viene archiviata d'ufficio.

- 9.** Il richiedente si impegna al rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni procedurali di recupero dettate dal Parco in relazione all'insieme delle attività aziendali (art. 18 del PTC) previste, inoltre nei lavori di recupero e di ripristino deve essere garantito l'utilizzo di materiali tradizionali di origine locale, nel rispetto delle proporzioni architettoniche caratteristiche.
- 10.** In caso di lavori per i quali sono previsti la dichiarazione d'inizio attività, il rilascio di una concessione edilizia o di un'autorizzazione edilizia, alla domanda di contributo vanno allegati in copia i citati titoli abilitativi nonché la documentazione tecnica rilevante ai fini della valutazione della domanda.
- 11.** In fase di istruttoria verrà eseguito un sopralluogo di verifica relativo al lotto di terreno interessato dall'istanza per l'analisi dello stato generale dei luoghi. Non potranno essere ammesse a valutazioni istanze sui cui terreni saranno rilevate opere, manufatti o attività non autorizzate.
- 12.** Il contributo è erogato a saldo, a seguito all'esecuzione degli interventi, salvo che per azioni di carattere pluriennale; in tal caso è corrisposto per stati d'avanzamento annuali. Se viene riscontrato che i lavori non sono stati effettuati in conformità ai presenti criteri o sono state rilasciate delle dichiarazioni false, il fatto viene segnalato nel verbale di collaudo. In tali casi non viene liquidato alcun contributo.
- 13.** Non può esservi alcuna erogazione nei confronti dei soggetti che abbiano in corso un contenzioso con l'Ente, comportante una sanzione o obbligo di demolizione o ripristino, al momento della liquidazione del contributo; in assenza di riscontro positivo, trascorsi 60 giorni dagli inviti dell'Ente ad ottemperare a quanto necessario per il superamento del contenzioso, si procede alla revoca del contributo.
- 14.** Le azioni del presente Bando non sono cumulabili con le Operazioni del PSR 2014 -2020 o con le Operazioni del GAL 4 Parchi Lecco Brianza. Qualora l'attività sia potenzialmente ammissibile per il PSR o il GAL, l'istanza è da considerare non procedibile per il presente bando. Sono quindi ammesse istanze presentate per le stesse operazioni previste dal PSR o dal GAL, ma per estensioni inferiori a quanto previsto dai bandi PSR o per differente tipologia di beneficiari previsti.
- 15.** I contributi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi.
- 16.** Modulistica e informazioni sono disponibili presso la sede del Parco, in loc. Cascina Butto del Comune di Montevicchia o sul sito web [www.parcocurone.it](http://www.parcocurone.it)



**Contributi per interventi di sostegno al recupero del paesaggio agricolo del Parco**

**Bando di adesione - Anno 2018**

<b>INTERVENTI CON contributo massimo erogabile PREDEFINITO</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo (€ / mc)</b>
<b>1 MURI A SECCO</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Manutenzione</li><li>• Ricostruzione</li><li>• Nuova costruzione</li></ul>	30 €/ mc 90 €/ mc 120 €/ mc
<b>2 RECUPERO TERRENI ABBANDONATI</b>	
Ripulitura e recupero terreni incolti <ul style="list-style-type: none"><li>• In area terrazzata</li><li>• In altra area collinare</li></ul>	0,90 €/ mq 0,60 €/ mq
<b>3 SISTEMAZIONI IDRAULICO AGRARIE:</b>	
Realizzazione di fossati o argini. <ul style="list-style-type: none"><li>• Scavi o riporti</li><li>• Scavi e riporti</li></ul>	€ 5/mc € 7/mc
<b>4 INTERVENTI DI CONSERVAZIONE</b>	
Mantenimento habitat. <ul style="list-style-type: none"><li>• Recupero prati da sfalcio</li><li>• Mantenimento prati da sfalcio</li></ul>	1.094 – 1.713,60 €/ha € 500/ha

# INTERVENTI CON CONTRIBUTO DA DEFINIRE A SEGUITO DI COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.

Questa categoria comprende interventi meritevoli di finanziamento per i quali possono essere concessi contributi del 60 % dei costi preventivati riconosciuti sulla base prezzario dei lavori forestali di Regione Lombardia.

Descrizione	Importo
<b>5 MANUTENZIONE ELEMENTI VEGETALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• stagni / aree umide</li><li>• castagni da frutto</li><li>• vecchie cultivar fruttifere,</li><li>• altri elementi degni di interesse</li></ul>	60 % dei costi preventivati riconosciuti sulla base prezzario dei lavori forestali di Regione Lombardia.
<b>6 RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• rimozione siepi o piante singole esotiche (lauroceraso, etc..),</li><li>• rimozione recinzioni metalliche /filo spinato (possibile sostituzione con staccionate in legno),</li><li>• altri interventi degni di interesse</li></ul>	60 % dei costi preventivati riconosciuti sulla base prezzario dei lavori forestali di Regione Lombardia.
<b>7 ALTRE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DELL'ESERCIZIO DELL'AGRICOLTURA, COMPRESSE LE ATTIVITA' DIMOSTRATIVE E CON VALORE SPERIMENTALE.</b>	
Proposte o progetti di intervento: <ul style="list-style-type: none"><li>• necessari per l'attività agricola in quanto contribuiscono alla valorizzazione del paesaggio tradizionale</li><li>• o che sono già esistenti e pertanto contribuiscono alla valorizzazione del paesaggio tradizionale.</li></ul>	60 % dei costi preventivati riconosciuti sulla base prezzario dei lavori forestali di Regione Lombardia.